

Il Comitato "La Memoria di Palse ... Palse nella Memoria" accompagna un altro discendente di nostri emigranti a scoprire le terre dei suoi avi.

Era il 9 maggio 2018 quando sul sito www.palse.org gestito dal comitato "La Memoria di Palse ... Palse nella Memoria" è arrivata una mail a firma di José Ricardo Turchetti che sinteticamente scriveva: *Gentilissimi signori, sono José, brasiliano e da tempo fa (15 anni) scrivo un libro raccontando la storia della mia famiglia. Ho consultato tanti documenti nei registri civili e parrocchiale in Brasile e dei documenti disponibili in diversi siti su internet dal 1871 e anche in periodo Napoleonico. Ocorre che i miei antenati Domenico Turchet detto Cosemo (nonno di mio padre) è nato a Palse figlio di Gioacchino (di Palse) e di Antonia Piccinin (di Prata) emigrati in Brasile il novembre 1888 e si sa anche che Domenico Santarossa (trisnonno di mia madre) ha avuto dei figli a Palse e dopo si è trasferito a Prata. Domenico è morto nel 1947 e per questo nemmeno io e pure mio padre l'hanno mai conosciuto e i nostri più vecchi parenti (proprio mio nonno) non erano più in grado di ricordare il luogo d'origini e anche non avevano più i documenti degli antenati, per questo motivo il mio lavoro ha diventato più difficile ma non impossibile(..omississ...)... Chiedo scusa per gli eventuali errori nel mio italiano (ho scritto senza consultare qualche dizionario) e invio a tutti voi che con questo sito mi hanno aiutato tantissimo in questo piccolissimo "biglietto di ritorno" e a ritrovare in me e nella mia famiglia un cuore Italiano. Grazie tanti...*

Sono iniziati i contatti mail, i video contatti via Skype e lo scorso anno alla festa di San Martino lo abbiamo avuto in collegamento video con moglie e figlia.

Non ci ha pensato molto e la scorsa settimana il 12 luglio è arrivato a Roma, poi Venezia, Padova e dal 16/07 a Palse fino al suo ritorno in Brasile ieri 19/07.

Siamo contenti di aver aiutato questo discendente di nostri paesani a trascorrere qualche giorno di allegria in più e lasciarli andare con un po' di "tristeza no coração"

Con moglie e figlia hanno partecipato alla processione della Madonna del Carmelo, alla Cena Paesana, hanno visto la casa paterna, sono stati portati in tour in Friuli e in Veneto, hanno salutato i ragazzi della scuola media e la loro insegnante che in virtù di un progetto sull'emigrazione, i mesi scorsi aveva dialogato via Skype.

Hanno incontrato diversi lontani cugini dei Turchet "Cosemo" e in particolare Silvio e Dino che li hanno accompagnati nel loro peregrinare in questi luoghi dando man forte ai componenti il comitato "La Memoria di Palse"; si è aggregato al gruppo anche un ex emigrante brasiliano, Giancarlo Velo di origine pordenonese, proveniente dallo stesso stato di SAO PAULO.

Infine saluto dal Sindaco con scambio di doni, libro e gagliardetto di Porcia a fronte della bandiera del Brasile e della sua città Limeira.

La visita in Italia è stata rapida perché le vacanze scolastiche in Brasile ora sono brevi e la prossima settimana José torna ad insegnare Chimica presso l'Istituto federale di educazione, scienza e tecnologia di São Paulo - Câmpus Capivari-SP.

Arrivederci José Ricardo Turchetti, Luciara (moglie) e Giovanna (figlia)